



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: "PNP 24033 PN METRO plus 21-27 VE4.4.8.1.a SECIPNP008 -CUP F74H24002780007. Det. di aff. diretto e agg., ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, co. 1, lett. B) del D.Lgs. 36/2023. Servizio di Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti. Approvazione C.T.P.. Accertamento di entrata e impegno di spesa di € 76.860,00.=.Bilancio pluriennale 25-27."

Proposta di determinazione (PDD) n. 964 del 28/04/2025

Determinazione (DD) n. 980 del 15/05/2025

Fascicolo 2024.VIII/1/1.217 "PN METRO PLUS 2021-2027 VE4.4.8.1.a Occupabilità e competenze per l'inclusione sociale"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 12/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/05/2025.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Adulti e Famiglie
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Alessandra De Marchi

PDD n. 964 del 28/04/2025

OGGETTO: PNP 24033 PN METRO plus 21-27 VE4.4.8.1.a SECIPNP008. Det. a contrarre e aff. diretto MePA, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, co. 1, lett. B), D.Lgs. 36/2023. Servizio di *Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti*, durata 10 mesi. Approvazione C.T.P.. Accertamento di entrata e impegno di spesa di € 76.860,00.=. Bilancio pluriennale 25-27.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025 - 2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027, contenente il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - variazione";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025 - 2027 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08.04.2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e



Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 è stata modificata la struttura organizzativa e il funzionigramma;
- con disposizione PG 387937/2024 il Sindaco ha assegnato al dott. Alberto Cigana l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale;

Visti:

- il D.lgs 18 agosto 2000, n.267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- il D. Lsg. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Premesso inoltre che:



- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di

Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, soggetto a periodiche modifiche, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;



- l'operazione VE4.4.8.1.a "Occupabilità e competenze per l'inclusione sociale" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 4 "Servizi per inclusione e innovazione sociale", per un importo complessivo pari a € 1.149.465,93.=-;
- con disposizione dirigenziale, PG 553893 del 11/11/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE4.4.8.1.a, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 1.149.465,93.=-;
- per l'operazione VE4.4.8.1.a è stato acquisito il seguente codice CUP F74H24002780007;
- dato atto che il Comitato dei Sindaci Ambito Territoriale Sociale VEN_12-Venezia, nella seduta del 24/07/2024, ha approvato il complesso delle proposte delle operazioni di competenza dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia, inserite nel PN Metro plus 2021-2027.

Premesso che:

- l'operazione VE4.4.8.1.a, nella quale si inserisce il Servizio *Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti*, è volta al rafforzamento dei servizi sociali nella gestione ed implementazione di azioni integrate per favorire percorsi di attivazione e partecipazione dei cittadini più vulnerabili, anche grazie al coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e degli operatori del mercato del lavoro;
- per raggiungere tali obiettivi, si intende sostenere l'implementazione di azioni di sistema volte a fornire strumenti di supporto ai servizi dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 Venezia (Comune di Venezia, Marcon e Quarto d'Altino), facilitando in questo modo una risposta più organica, completa e personalizzata rispetto alle esigenze degli utenti;
- la ricerca-azione è una metodologia di ricerca "intervento" che prevede una diretta e attiva partecipazione dei destinatari/stakeholder, a tutti i livelli di indagine, nelle azioni di ricerca, analisi, riflessione e co-costruzione di un sapere collettivo. A differenza della ricerca sociale più tradizionale, non si limita quindi a raccogliere ed analizzare informazioni ottenute attraverso diversi dispositivi di ricerca (es. interviste, questionari, ecc.), dove gli intervistati sono "passivi" e si limitano a trasferire informazioni, ma mira a favorire un processo di "innovazione trasformativa" attraverso il cambiamento del contesto di ricerca, dove i

destinatari/stakeholder sono parte attiva del cambiamento. In modo specifico, per occupabilità sociale, si è deciso di attivare una ricerca-azione perché si vuole favorire un cambiamento positivo nelle modalità di collaborazione e integrazione tra gli attori del sistema pubblico per l'occupabilità sociale all'interno dell'ATS 12, favorendo una maggiore consapevolezza dei vantaggi di una maggiore sinergia organizzativa e funzionale. La ricerca-azione, pertanto, deve essere progettata e realizzata al fine di consentire a tutti i servizi sociali coinvolti di attivare un percorso di collaborazione e concertazione con gli attori che operano nel settore dell'occupabilità sociale sul territorio e affidare un servizio integrato di accompagnamento all'attivazione di processi di inclusione.

Ritenuto opportuno quindi individuare una ditta alla quale affidare un servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Occupabilità e competenze per l'inclusione sociale", finalizzato a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'ATS VEN_12 e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti.

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" , convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello

Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00;

Tenuto conto che:

- è necessario provvedere all'affidamento del Servizio di *Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti* per il periodo dal 15/05/2025 al 14/03/2026, il cui costo sarà coperto interamente dai finanziamenti europei (FSE+) e nazionali (Fdr MEF), risorse del PN METRO Plus 2021-2027;
- per tale affidamento è stato valutato di procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, così come indicato nella nota tecnica del RUP (PG 109539 del 03/03/2025 agli atti) e nel capitolato tecnico e prestazionale, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (All. A);
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- a seguito di ricerca all'interno del Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione (LEGGE 296/2006) è stato individuato il servizio necessario sopra descritto nel M.E.P.A., Bando "Servizi", Categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico", CPV 79315000-5 "Servizi di ricerca sociale";

Considerato che:

- è necessario provvedere all'affidamento del servizio sopra descritto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D. Lgs., 36/2023, l'importo stimato dell'appalto ammonta a € 84.000,00.= (IVA esclusa); tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti dal

Comune di Venezia nonché sulla base degli elementi evidenziati nella nota del RUP acquisita agli atti con PG 109539 del 03/03/2025;

- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Precisato che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 co. 2 del D. LGS. 36/2023 è la dott.ssa Alessandra De Marchi, giusta nomina PG 102872 del 27/02/2025;

Considerato che:

- all'esito di indagine esplorativa svolta tramite consultazione web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, sono stati individuati i seguenti operatori economici: ASSOCIAZIONE S-NODI GROUP E.T.S, CODICI | Ricerca e intervento Cooperativa sociale e I.R.E.S.S. Soc. Coop;
- in data 12/03/2025, alle ditte sono state trasmesse via PEC con nota P.G. 126847,126833, 126855, le richieste di preventivo sulla base del Capitolato Tecnico Prestazionale allegato alla richiesta stessa (Allegato A);
- con nota acquisita al PG 150051 del 24/03/2025, solo I.R.E.S.S. Soc. Coop. ha inviato preventivo con offerta per un importo di euro 63.000,00.= (IVA esclusa) (Allegato B) che prevede la realizzazione di un Action Plan per raggiungere gli obiettivi specifici definiti in relazione all'analisi del ruolo strategico e relativo posizionamento dei servizi sociali dell'ATS VEN_12, alla costruzione di un modello di servizi nonché esaustivo nella definizione delle metodologie utilizzate per la costruzione dei prodotti finali;
- la predetta ditta, come espresso nella nota del RUP PG 109539 del 03/03/2025, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto svolge da molti anni attività di ricerca, formazione e consulenza nel settore delle politiche sociali, in ambito nazionale e internazionale sui temi che

caratterizzano la trasformazione del sistema di welfare e della cittadinanza, in riferimento alle più generali modificazioni del tessuto socioeconomico e del rapporto tra istituzioni e società civile;

- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma MePA;
- in data 28/03/2025 è stata avviata la trattativa diretta MePA n. 5228395 al Bando "Servizi", Categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico", CPV 79315000-5 "Servizi di ricerca sociale", con la Ditta I.R.E.S.S. Soc.Coop. con sede a Bologna (P.IVA 02226800379), CIG B66592C5C0;
- entro il termine stabilito I.R.E.S.S. Soc.Coop. (P.IVA 02226800379), ha presentato la propria offerta economica, che è stata ritenuta congrua nel prezzo, per un importo di € 63.000,00.= (oltre IVA al 22%), per complessivi € 76.860,00.= (o.f.i.) per un ribasso pari al 10% rispetto all'importo posto a base d'asta di € 70.000,00.= (IVA esclusa);
- riscontrata la regolarità delle procedure eseguite si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 Servizio di "Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti", per la durata di 10 mesi dal 15/05/2025 al 14/03/2026, alla Ditta I.R.E.S.S. Soc.Coop. (P.IVA 02226800379), come dettagliatamente indicato dal RUP nel verbale PG 198906 del 15/04/2025 agli atti;
- il RUP, nel verbale PG 198906 del 15/04/2025, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025-2027;
- l'impegno di spesa, per complessivi € 76.860,00.= (o.f.i.), è a carico del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizi 2025 e 2026, al capitolo/art. 1203/99 "ALTRI SERVIZI", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIPNP008 "Affidamento servizi volti all'occupabilità trasversale attraverso interventi individuali personalizzati". Tale importo trova copertura a valere su PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, cofinanziato da Fondi UE (FSE+ al 40%) e nazionali (FdR MEF al 60%), così suddiviso:

Annualità 2025

€ 30.744,00.= (o.f.i.) ripartiti in € 12.297,60.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 18.446,40.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025;



Annualità 2026

€ 46.116,00.=(o.f.i.) ripartiti in € 18.446,40.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 27.669,60.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2026;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione e della dichiarazione di assenza conflitto di interessi rispetto al titolare effettivo (PG 214327 del 24/04/2025 in atti depositata), nonché dell'assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e della dichiarazione di assenza conflitto di interessi rispetto al titolare effettivo (dichiarazioni PG 212199 del 23/04/2025 e PG 212191 del 23/04/2025 - in atti depositate), ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR n. 62/2013 e s.m.i. nonché del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 e dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- di procedere all'affidamento diretto sopra descritto, dal 15/05/2025 al 14/03/2026 e comunque a decorrere dalla comunicazione di affidamento;
- di impegnare a favore della Ditta I.R.E.S.S. Soc.Coop. (P.IVA 02226800379), la somma di € 76.860,00.= o.f.i.;
- di imputare la spesa complessiva di € 76.860,00.= o.f.i. al Bilancio 2025-2027, al capitolo/art. 1203/99 "ALTRI SERVIZI", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIPNP008 "Affidamento servizi volti all'occupabilità trasversale attraverso interventi individuali personalizzati", spesa finanziata tramite fondi del PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, codice operazione VE4.4.8.1.a, CUP F74H24002780007 – CIG B66592C5C0.

Dato atto che l'affidamento prevede una:

- clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;



- clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. c.d. Pantouflage;
- clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Dato atto inoltre:

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

Accertato:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidatario ha rilasciato apposita dichiarazione di impegno ad assicurare il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- che con nota PG 234881 del 07/05/2025 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio Pon Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza sull'ammissibilità della procedura e della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che è stato acquisito il CIG B66592C5C0 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo;
- che in capo all'affidatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione (PG 209787 del 22/04/2025);
- il rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D. Lgs. n. 36/2023, dal momento che nel caso del servizio in oggetto sussistono evidenti ragioni per ritenerlo un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in

una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 1 D. Lgs. n. 36/2023 c.d. principio del risultato;

- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

Dato atto dell'obbligo dell'affidatario di presentare apposita garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Dato atto che:

- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000, specificando quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello della realizzazione dell'operazione VE4.4.8.1.a "Occupabilità e competenza per l'inclusione sociale", prevista nel Piano Operativo del Comune di Venezia PN Metro plus e Città Medie e Sud 2021-2027;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio di *Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti*, per il periodo 15/05/2025-14/03/2026;
 - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

- le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta con relativo Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato B), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2. la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;
- 3. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) allegato alla Trattativa Diretta MePA n. 5228395 del 03/04/2025 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. 36/2023, il Servizio di *Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti*, alla ditta I.R.E.S.S. Soc.Coop. con sede in Bologna, Partita IVA 02226800379 (CIG B66592C5C0), come da offerta allegata (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di € 63.000,00.= o.f.e, pari a € 76.860,00.= o.f.i., dal 15/05/2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;
- 5. di impegnare la spesa complessiva di € 76.860,00.= (o.f.i.), a favore della ditta I.R.E.S.S. Soc.Coop. con sede in Bologna, Partita IVA 02226800379, CIG B66592C5C0 – CUP F74H24002780007;
- 6. di imputare la spesa complessiva di € 76.860,00.= (o.f.i.) al Bilancio 2025-2027, al capitolo/art. 1203/99 "ALTRI SERVIZI", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIPNP008 "Affidamento servizi volti all'occupabilità trasversale attraverso interventi individuali personalizzati". Tale importo trova copertura a valere su risorse del PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, spesa finanziata con Fondi europei (FSE+ al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%), così suddivisa:

Annualità 2025

€ 30.744,00.=(o.f.i.) ripartiti in € 12.297,60.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 18.446,40.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025;

Annualità 2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



€ 46.116,00.=(o.f.i.) ripartiti in € 18.446,40.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 27.669,60.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2026;

7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare l'accertamento di entrata secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 118/2011, capitolo di entrata 200171/19 "Trasferimenti dallo Stato PN METRO PLUS" (codice europeo 1);
8. di stabilire che al relativo pagamento si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare documentazione fiscale;
9. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. Lgs 33/2013, in combinato disposto con l'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Alessandra De Marchi, responsabile del Servizio Adulti e Famiglie;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

Il Dirigente
Dott. Alberto Cigana
(documento firmato digitalmente 1)

ALLEGATI:

- All. A Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- All. B Offerta economica TD MePA n.5228395 del 03/04/2025;
- All. C Visto O.I. PG 234881 del 07/05/2025.



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 964

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10250/2025 del 12/05/2025 - NON ESECUTIVO "PNP 24033 PN METRO plus 21-27 VE4.4.8.1.a SECIPNP008. Det. a contrarre e aff. diretto MePA"
"PNP 24033 PN METRO plus 21-27 VE4.4.8.1.a SECIPNP008. Det. a contrarre e aff. diretto MePA, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, co. 1, lett. B), D.Lgs. 36/2023. Servizio di Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti, durata 10 mesi. Approvazione C.T.P.. Accertamento di entrata e impegno di spesa di € 76.860,00.=. Bilancio pluriennale 25-27."

autorizzazione Proposta di determina 964/2025 del 28/04/2025

L'impegno di spesa numero 10250/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	15031.03.001203099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	12.297,60
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	I.R.E.S.S. SOC. COOP. P.Iva 02226800379	
<i>CIG</i>	B66592C5C0 CUP F74H24002780007	
<i>Opera</i>	11032 - PNP24033/000 - VE4.8.1 - occupabilità trasversale ai servizi	
<i>Tipo Spesa</i>	attraverso interventi individuali personalizzati 4567 - SECIPNP008 - Affidamento servizi volti all'occupabilità trasversale	
<i>Tipo Finanz.</i>	attraverso interventi individuali personalizzati 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	15031.03.001203099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	18.446,40
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	I.R.E.S.S. SOC. COOP. P.Iva 02226800379	
<i>CIG</i>	B66592C5C0 CUP F74H24002780007	
<i>Opera</i>	11032 - PNP24033/000 - VE4.8.1 - occupabilità trasversale ai servizi	
<i>Tipo Spesa</i>	attraverso interventi individuali personalizzati 4567 - SECIPNP008 - Affidamento servizi volti all'occupabilità trasversale	
<i>Tipo Finanz.</i>	attraverso interventi individuali personalizzati 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	30.744,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

15031.03.001203099 a competenza 2025 al 12/05/2025

Stanziamiento di bilancio	130.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	130.000,00 =
Ammontare del presente impegno	12.297,60 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	117.702,40 =

15031.03.001203099 a competenza 2026 al 12/05/2025

Stanziamiento di bilancio	265.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	265.000,00 =
Ammontare del presente impegno	18.446,40 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	246.553,60 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 maggio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10251/2025 del 12/05/2025 - NON ESECUTIVO "PNP 24033 PN METRO plus 21-27 VE4.4.8.1.a SECIPNP008. Det. a contrarre e aff. diretto MePA"
"PNP 24033 PN METRO plus 21-27 VE4.4.8.1.a SECIPNP008. Det. a contrarre e aff. diretto MePA, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, co. 1, lett. B), D.Lgs. 36/2023. Servizio di Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti, durata 10 mesi. Approvazione C.T.P.. Accertamento di entrata e impegno di spesa di € 76.860,00.=. Bilancio pluriennale 25-27."

autorizzazione Proposta di determina 964/2025 del 28/04/2025

L'impegno di spesa numero 10251/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	15031.03.001203099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	18.446,40
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	I.R.E.S.S. SOC. COOP. P.Iva 02226800379	
<i>CIG</i>	B66592C5C0 CUP F74H24002780007	
<i>Opera</i>	11032 - PNP24033/000 - VE4.8.1 - occupabilità trasversale ai servizi	
<i>Tipo Spesa</i>	attraverso interventi individuali personalizzati 4567 - SECIPNP008 - Affidamento servizi volti all'occupabilità trasversale	
<i>Tipo Finanz.</i>	attraverso interventi individuali personalizzati 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	15031.03.001203099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	27.669,60
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	I.R.E.S.S. SOC. COOP. P.Iva 02226800379	
<i>CIG</i>	B66592C5C0 CUP F74H24002780007	
<i>Opera</i>	11032 - PNP24033/000 - VE4.8.1 - occupabilità trasversale ai servizi	
<i>Tipo Spesa</i>	attraverso interventi individuali personalizzati 4567 - SECIPNP008 - Affidamento servizi volti all'occupabilità trasversale	
<i>Tipo Finanz.</i>	attraverso interventi individuali personalizzati 1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	46.116,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

15031.03.001203099 a competenza 2025 al 12/05/2025

Stanziamiento di bilancio	130.000,00 +
Impegni precedenti	12.297,60 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	117.702,40 =
Ammontare del presente impegno	18.446,40 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	99.256,00 =

15031.03.001203099 a competenza 2026 al 12/05/2025

Stanziamiento di bilancio	265.000,00 +
Impegni precedenti	18.446,40 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	246.553,60 =
Ammontare del presente impegno	27.669,60 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	218.884,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 maggio 2025

CITTA' DI
VENEZIA



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Adulti e Famiglie

Affidamento del Servizio di Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti

VE4.4.8.1.a "Occupabilità e competenze per l'inclusione sociale"

CUP F74H24002780007

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE*****

Responsabile Unico del Progetto
Alessandra De Marchi

PREMESSE

Contesto generale

La Città di Venezia è una delle 14 Città Metropolitane (CM) che beneficia di fondi specifici nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. Il Programma si evolve verso ambiti di intervento sfidanti strettamente correlati allo sviluppo urbano con azioni relative ai seguenti temi: rigenerazione urbana, contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie, mobilità «green», inclusione e innovazione sociale, accesso all'occupazione, interventi di natura ambientale e di economia circolare, risparmio energetico degli edifici e delle infrastrutture, offerta innovativa di servizi digitali, promozione sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Ciascuna Città Metropolitana, nell'ambito delle proprie strategie territoriali (Piani Operativi), ha esplicitato i propri progetti e gli interventi che intende realizzare nell'ambito del PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027.

Il "Piano Operativo Città di Venezia" per quel che riguarda la priorità "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" intende fornire una risposta adeguata e su misura alla fragilità sociale.

L'intervento oggetto dell'affidamento si inserisce all'interno della scheda operazione "Occupabilità e competenze per l'inclusione sociale" (VE4.4.8.1), all'azione 4.4.8.1 e al settore di intervento "Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società" (ESO 4.8).

Con il RINNOVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI SOCIALI TRA I COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE VEN_12 - VENEZIA (MARCON, QUARTO D'ALTINO, VENEZIA) AL 31.12.2026, PG 217894 del 06/05/2024, Repertorio 25014 del 06/05/2024, vengono disciplinate le modalità attuative della gestione associata delle funzioni sociali tra i Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia, di Marcon, Quarto d'Altino e Venezia; spettano al Comune di Venezia le attività in qualità di Comune capofila delegato.

L'Area Coesione Sociale, all'interno dei Servizi alla Persona, ha recentemente assegnato al Servizio Adulti e Famiglie il compito di coordinamento trasversale di promozione progetti e realizzazione degli interventi di attivazione finalizzati all'inclusione e allo sviluppo di competenze per l'occupabilità sociale (capacità delle persone di essere occupate o di saper cercare attivamente, trovare o mantenere un lavoro). La Responsabile del Servizio Adulti e famiglie assume anche il ruolo di R.U.P. del presente intervento oggetto dell'affidamento. Questo nuovo modello organizzativo richiede un'azione di sostegno finalizzata al riposizionamento delle attività relative a questo ambito.

In linea generale, l'operazione è volta al rafforzamento dei servizi sociali nella gestione e implementazione di azioni integrate per favorire percorsi di attivazione e partecipazione dei cittadini più vulnerabili, anche grazie al coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e degli operatori del mercato del lavoro.

Fabbisogni di cambiamento

Per la definizione generale del servizio da affidare, il Servizio Adulti e Famiglie ha realizzato un percorso di raccolta dei fabbisogni di cambiamento coinvolgendo i referenti dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12-Venezia.

Di seguito si fornisce una sintesi dei principali fabbisogni caratterizzanti la situazione attuale che sono emersi dal confronto tra i referenti dei servizi sociali. Tutto ciò a supporto dell'elaborazione della proposta tecnica:

- l'Area Coesione Sociale punta su un coordinamento trasversale dei servizi sociali del Comune di Venezia, anche in collaborazione con gli altri comuni dell'Ambito per garantire la migliore integrazione delle attività a sostegno dell'occupabilità degli utenti, ottimizzando le risorse e migliorando l'efficacia degli interventi;

- emerge con forza una comune sensibilità e visione generale sull'importanza del lavoro svolto dai servizi sociali ad integrazione delle politiche attive del lavoro, implementate in modo prioritario dalla Regione Veneto. Tuttavia, non sempre c'è un perfetto allineamento sul significato attribuito al termine "occupabilità" e sulla relazione dello stesso con la finalità occupazionale, con la conseguenza di avere opinioni in parte diverse sul posizionamento stesso dei servizi sociali nell'ecosistema territoriale;

- i servizi sociali hanno sviluppato una capacità di lavorare insieme all'interno dei vari programmi co-gestiti per l'occupabilità sociale (es. Misure per l'Occupabilità Sociale - MOS), che hanno portato anche alla istituzione di tavoli di confronto e aggiornamento periodico tra i servizi di volta in volta direttamente coinvolti. Tuttavia, si tratta ancora di una modalità che risponde alla necessità contingente di co-gestire programmi e progetti comuni, che deve ancora diventare un modello stabile e strutturato di collaborazione trasversale nell'ambito dell'occupabilità sociale e dell'inclusione;

- i servizi sociali hanno sviluppato delle metodologie e degli strumenti per la profilazione, la valutazione e la presa in carico di specifici target di utenti. Tuttavia, questa elaborazione e sperimentazione di strumenti è avvenuta in modo autonomo da parte dei diversi servizi, senza giungere ancora ad una verifica della possibilità di co-progettare strumenti comuni, nel rispetto sempre delle specificità dei bisogni dei diversi target. Inoltre, non tutti i servizi adottano strumenti di profilazione strutturati;

- ci sono periodici confronti e collaborazioni con soggetti esterni (in particolare con Veneto Lavoro e CPI), soprattutto nella fase di declinazione delle misure regionali sulle specifiche esigenze degli utenti in carico ai servizi sociali. Tuttavia, questo confronto non avviene già nella fase precedente di progettazione delle misure regionali di politica attiva del lavoro, ma solo nel momento di attuazione delle stesse. I servizi sociali sono portatori di una conoscenza specifica dei bisogni e delle difficoltà concrete dei propri utenti, che potrebbe indirizzare meglio la definizione a monte delle misure regionali;

- sarebbe auspicabile la possibilità di attivare un processo continuo di accompagnamento, con periodiche verifiche della situazione della persona seguita e con la possibilità di attuare eventuali interventi specifici per garantire alla stessa di raggiungere concretamente il proprio obiettivo personale e professionale;

- occorre strutturare maggiormente la fase di valutazione e attivazione degli strumenti e delle risorse disponibili (internamente e/o esternamente), da parte del singolo operatore dei diversi servizi sociali. A tal fine, c'è la necessità di produrre delle chiare indicazioni metodologiche e modalità operative che possano guidare il singolo operatore in fase di valutazione e di attivazione delle diverse opportunità offerte;
- avere una conoscenza delle reali esigenze delle imprese in termini di fabbisogni occupazionali e di disponibilità ad accogliere persone con fragilità e per questo motivo seguite dai servizi sociali. Una migliore conoscenza del mercato del lavoro locale aiuterebbe l'operatore dei servizi sociali nella progettazione del percorso da realizzare con e per l'utente preso in carico dal servizio;
- migliorare lo scambio di informazioni e l'interoperabilità dei rispettivi sistemi informativi tra i diversi attori del sistema, in particolare, ma non solo, tra servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale, Veneto Lavoro (CPI).
- migliorare la conoscenza del reale impatto delle misure per l'occupabilità e l'inclusione, in termini di successo nella realizzazione del progetto personale e professionale

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale ATS VEN_12 - Venezia (di seguito ATS) e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il CUP F74H24002780007.

o

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare:

- Regolamento (UE, Euratom) N. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei vi-sti;

- Regolamento (UE) N. 1147/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il DPR n. 22 del 05/02/2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, per quanto compatibile con la programmazione 2021-2027.

o

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L’arco temporale di riferimento dell’appalto è costituito da dieci mensilità.

L’appalto decorre dal 2 maggio 2025, fino al 28 febbraio 2026. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell’espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023

Ai sensi dell’art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’affidatario l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

o

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL’APPALTO (IMPORTI O.F.E.)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Ricerca Azione	79315000-5 Servizi di ricerca sociale	P	70.000,00 €
A) Importo a base di gara				70.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo				70.000,00 €
Importo massimo del quinto d’obbligo, in caso di variazioni in aumento				14.000,00 €
Valore globale stimato				84.000,00 €

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Operazione VE4.4.8.1.a "Occupabilità e competenze per l'inclusione sociale", **CUP** F74H24002780007.

o

ART. 5 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è un intervento di ricerca-azione volto ad analizzare le funzioni e competenze in materia di sostegno dell'occupabilità e di inclusione di tutti i servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 Venezia, composto dai Comuni di Venezia, Marcon e Quarto d'Altino, in modo da mappare tutte le procedure e gli strumenti attualmente utilizzati per la presa in carico e l'erogazione dei rispettivi servizi. La costruzione di una conoscenza dettagliata e critica della situazione attuale deve poi consentire di progettare un modello organizzativo, delle procedure e degli strumenti, in modo particolare quelli di profilazione dell'utenza, che consentano di rafforzare il coordinamento trasversale e migliorare la sinergia tra tutti i servizi, sia all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale sia all'esterno nei confronti di tutti gli attori pubblici e privati che lavorano nell'ambito dell'inclusione e dell'attivazione e dell'occupabilità sociale, per ottimizzare le risorse e migliorare l'efficacia degli interventi.

Come meglio specificato nel successivo art. 9, in avvio del servizio, il soggetto affidatario deve predisporre l'Action Plan della Ricerca Azione con il quale dettaglierà maggiormente le attività e i prodotti che verranno realizzati per ciascuno dei seguenti obiettivi specifici, secondo un cronoprogramma che rispetta la scadenza intermedia del 30 settembre 2025 e quella finale del 28 febbraio 2026.

Il servizio prevede, infatti, la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici e attività, con l'indicazione dei principali prodotti. Le attività vanno articolate in base alla metodologia e al processo di ricerca azione che si propone di adottare e potranno essere ulteriormente integrate con la proposta tecnica.

Obiettivo specifico 1 (posizionamento): ridefinire il ruolo strategico e il relativo posizionamento dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 rispetto agli altri attori (pubblici e privati) del sistema territoriale per il lavoro, attraverso anche la condivisione di nuovi significati e un nuovo linguaggio tecnico in ambito "occupabilità" e "inclusione".

Attività:

- mappatura e analisi del contesto di riferimento (sistema territoriale): gli attori pubblici e privati e i rispettivi servizi, progetti e programmi per l'occupabilità sociale e l'inclusione dell'utenza fragile e analisi del sistema di relazioni organizzative, funzionali ed operative tra i servizi sociali e gli altri attori del territorio;
- un'analisi della diversa interpretazione della finalità e natura del ruolo istituzionale del proprio servizio, all'interno della propria Amministrazione e nelle relazioni con gli attori del sistema territoriale per l'occupabilità sociale (in primis, la Regione Veneto), facendo emergere anche le eventuali diversità di senso e significato attribuito alle parole "occupabilità sociale" e "inclusione";
- costruzione condivisa di una visione strategica comune e di un significato condiviso di occupabilità sociale e inclusione, che definisce il posizionamento e il ruolo istituzionale dei servizi sociali rispetto al sistema territoriale, come base per la progettazione di un nuovo modello organizzativo che favorisca l'azione coordinata e sinergica dei vari servizi sociali.

Prodotti:

- **mappatura digitale degli stakeholders:** si intende uno strumento digitali strutturato che raccoglie informazioni dettagliate e metadati rilevanti su tutti gli stakeholders mappati, che si occupano a vario titolo di inclusione e occupabilità sociale. Una mappatura digitale dinamica e consultabile/aggiornabile in modo semplice in formato machine-readable e aperto (e.g. csv o simili);
- **documento di visioning e posizionamento:** si intende un documento che rappresenta la visione condivisa dai servizi dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 in merito al loro ruolo rispetto ad un contesto territoriale che è cambiato e che richiede un ripensamento del posizionamento strategico istituzionale nel promuovere l'inclusione e l'occupabilità sociale insieme a tutti gli altri stakeholder, a cominciare dalla Regione Veneto.

Obiettivo specifico 2 (modello di servizi): costruire in modo condiviso e formalizzare un nuovo modello di coordinamento trasversale in attuazione dell'ultima riorganizzazione interna del Comune di Venezia, facendo tesoro dell'esperienza e delle prassi organizzative già sviluppate nell'ambito dei diversi programmi e progetti gestiti all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale;

Attività:

- analisi organizzativa AS IS dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale per l'identificazione delle aree di miglioramento dell'integrazione funzionale e organizzativa in attuazione del posizionamento istituzionale nel contesto di riferimento;
- Costruzione condivisa del nuovo modello di coordinamento trasversale definendone i ruoli di coordinamento e le rispettive responsabilità, le modalità organizzative di scambio e confronto costante tra i vari servizi, le modalità di condivisione di conoscenze e strumenti comuni.

Prodotti:

- **Analysis AS IS:** si intende un documento contenente tutte le analisi organizzative dei vari servizi sociali (es. funzioni e competenze; servizi erogati; modello di relazione interna ed esterna; sistemi informativi; ecc.) dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 con l'individuazione delle aree di miglioramento;
- **Modello organizzativo TO BE:** si intende un documento che definisce un nuovo modello organizzativo integrato per l'erogazione coordinata dei diversi servizi per

l'inclusione e l'occupabilità sociale nell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12, che sia funzionale all'attuazione del nuovo posizionamento strategico istituzionale definito congiuntamente nella fase precedente.

Obiettivo specifico 3 (metodologie e strumenti): attrezzare i servizi sociali di linee guida organizzative e strumenti operativi comuni, in particolare per la profilazione degli utenti, anche a supporto dell'affidamento di un servizio integrato di accompagnamento all'attivazione di processi di inclusione.

Attività:

- raccolta ed analisi degli strumenti sviluppati e utilizzati dai vari servizi per la profilazione dell'utenza e per l'accompagnamento;
- costruzione condivisa di uno strumento comune per la profilazione dell'utenza valutando la possibilità di mantenere delle declinazioni dello stesso in funzione delle specificità dei diversi target di utenza fragile (problematiche e difficoltà strettamente correlate alla tipologia di target);
- costruzione condivisa dei processi di attivazione degli operatori nell'accompagnamento;
- costruzione condivisa del processo di monitoraggio e verifica dell'impatto delle misure di occupabilità sociale e inclusione attuate dai servizi sociali, anche ad integrazione dei servizi per il lavoro, pubblici e privati.

Prodotti:

- **strumento di profilazione degli utenti:** si intende uno strumento condiviso dai servizi per la profilazione degli utenti, comune ma adattabile alle specificità dei diversi target di utenti;
- **handbook per gli operatori:** si intende un documento contenente le linee guida e le istruzioni operative per gli operatori dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 per l'utilizzo dello strumento di profilazione degli utenti e per l'accompagnamento degli stessi all'utilizzo personalizzato dei vari servizi, interni ed esterni, offerti da tutti gli stakeholders territoriali;
- **modello e strumenti per la valutazione di impatto:** si intende un documento che analizza le metodologie e gli strumenti eventualmente utilizzati oggi per valutare l'impatto delle politiche sociali e presenta un modello di valutazione comune e specifico (sistema di indicatori specifici; fonti di rilevamento dei dati; ruoli e responsabilità; ecc.) per la valutazione dell'efficacia dei vari servizi per l'inclusione e l'occupabilità sociale nell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12.

Tutte le attività devono essere svolte in stretta collaborazione con il Servizio Adulti e Famiglie e in modo da coinvolgere attivamente i destinatari dell'intervento. Tale modalità di coinvolgimento deve essere esplicitata nella parte della proposta tecnica dedicata alla metodologia di Ricerca Azione.

Come anticipato, l'insieme delle attività richieste dovrà concretizzarsi nella predisposizione di un Action Plan, così come meglio declinato al successivo art. 9.

o

ART. 6 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Trattandosi di una azione di sistema finalizzata al miglioramento delle condizioni organizzative dei servizi sociali in ambito occupabilità sociale e inclusione dell'Ambito Territoriale Sociale, i destinatari delle attività oggetto del servizio sono principalmente i

8

dipendenti e collaboratori dei servizi stessi.

Questo non esclude la possibilità di coinvolgere anche soggetti esterni alle amministrazioni comunali in base a specifiche esigenze e in determinate fasi dell'erogazione del servizio.

Occorre comunque tenere sempre in considerazione gli effetti positivi della Ricerca Azione sulla qualità del servizio e la soddisfazione degli utenti dei servizi sociali. Quindi, la Ricerca Azione deve essere sempre indirizzata a garantire un impatto positivo sui destinatari finali dei servizi sociali.

o

ART. 7 – TEAM DI LAVORO

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, è richiesto un team di progetto composto da un coordinatore Project Manager – referente unico per il Servizio Adulti e Famiglie- con almeno 10 anni di esperienza nella gestione di progetti complessi per lo sviluppo organizzativo dei servizi pubblici in ambito welfare e/o innovazione sociale e da ricercatori con pluriennale esperienza (indicativamente figure senior con almeno 8 anni di esperienza e figure junior con indicativamente almeno 3 anni di esperienza) in ricerca sociale quantitativa e qualitativa e buona conoscenza del tema occupabilità sociale oltreché di facilitazione dei gruppi di lavoro per lo sviluppo e il test di soluzioni organizzative (modelli e strumenti) per l'innovazione dei servizi pubblici in ambito sociale.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione delle figure professionali impiegate dovrà essere fatta con figure di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 8 – COORDINAMENTO

L'affidatario si obbliga ad individuare un coordinatore quale interlocutore unico del Comune di Venezia, in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale correlata alla materia oggetto di affidamento con la qualificazione ed esperienza descritta nell'art. 7, da comprovarsi tramite *curriculum vitae* da allegarsi al Progetto tecnico.

Il coordinatore ha funzioni di vigilanza sul regolare svolgimento delle attività e degli obiettivi sopra individuati e deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP e con i referenti tecnici del Servizio Adulti e Famiglie, segnalando per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

ART. 9 – MODALITÀ DI AVVIO, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

All'avvio del servizio verrà convocata una riunione di coordinamento per la precisazione delle attività da realizzare a favore dell'Amministrazione; in tale occasione, saranno fornite all'affidatario le necessarie informazioni per la predisposizione dell'Action Plan della Ricerca Azione: eventuali informazioni integrative del contesto generale, caratteristiche e numero dei destinatari delle attività e modalità di coinvolgimento nelle attività di co-analisi e costruzione condivisa, tempi ed esigenze logistiche, ogni altra informazione e/o documento utile per la predisposizione del piano per l'erogazione del servizio Ricerca Azione.

Il soggetto affidatario dovrà predisporre e inviare a mezzo PEC al Servizio Adulti e Famiglia, entro 15 giorni dalla prima riunione di coordinamento, l'Action Plan con tutti i dettagli in merito alle modalità e ai tempi di attuazione del servizio Ricerca Azione.

In particolare, l'Action Plan dovrà contenere:

- il framework degli obiettivi generali, specifici e le azioni/attività da compiere;
- il crono-programma delle attività (GANTT) e gli output intermedi (risultati attesi);
- i documenti di analisi organizzativa e di progettazione del modello di servizio, le procedure organizzative e gli strumenti operativi che verranno prodotti;
- le metodologie e gli strumenti per la gestione delle attività di ricerca e di costruzione condivisa con il coinvolgimento dei destinatari del servizio;
- il team di progetto, con l'indicazione del coordinatore referente per l'Amministrazione e le risorse professionali coinvolte nelle diverse azioni;
- gli indicatori di risultato e di impatto per monitorare l'efficacia e l'impatto sull'organizzazione, sugli utenti dei servizi sociali e sul sistema territoriale dell'intervento.

L'Amministrazione dal ricevimento dell'Action Plan comunicherà l'accettazione dello stesso o la richiesta di eventuali modifiche e/o integrazioni da realizzare entro i successivi 5 giorni da parte dell'affidatario, al termine dei quali, in assenza di comunicazioni da parte dell'Amministrazione l'Action Plan sarà considerato accettato.

Il Coordinatore della Ricerca Azione, quale responsabile dell'esecuzione dell'intervento e interlocutore unico del Comune di Venezia, garantisce la realizzazione del servizio di Ricerca Azione, in attuazione dell'Action Plan.

Eventuali necessità di modifica ed integrazione dell'Action Plan deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dal Servizio Adulti e Famiglie.

Lo stato di avanzamento delle singole azioni dovrà essere riportato in un monitoraggio periodico che il coordinatore presenterà al Servizio Adulti e Famiglie con cadenza bimestrale.

Infine, l'Action Plan presentato in avvio di progetto deve contenere l'indicazione delle attività che si impegna a svolgere e ai prodotti che realizzerà entro le seguenti due fasi in cui si suddivide la realizzazione della Ricerca Azione e a cui faranno riferimento le due

trance di fatturazione:

- fase 1: 2 maggio – 30 settembre 2025;
- fase 2: 1° ottobre – 28 febbraio 2026.

o

ART. 10 - DNSH

1. L'appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do No Significant Harm") (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

2. Nello specifico l'azione di cui al presente appalto è stata giudicata compatibile con il principio DNSH "non nuocere in modo significativo", in quanto per loro stessa natura non si prevede che abbia un impatto ambientale negativo significativo, né che implichi attività che arrecano un danno significati agli obiettivi ambientali (come definito al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

3. I concorrenti si impegnano, in sede di gara, a formulare il proprio Progetto tecnico nel rispetto del Principio DNSH di cui al co. 1, e dovranno rilasciare specifica attestazione che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, hanno un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale.

o

ART. 11 – PROCEDURA DI GARA

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV "79315000-5 Servizi di ricerca sociale" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento, come indicato dal RUP con nota PG 109539 del 03/03/2025.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 12 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 13 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento di **almeno n. 1 servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati cumulativamente** negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura, **per un importo minimo di € 30.000,00 . = (trentamila/00) I.V.A. inclusa**. Per servizi analoghi si intendono servizi di ricerca sociale, facilitazione e comunicazione.

C) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A).

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera C) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

o

ART. 14 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, mediante il

Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 99 co. 3 bis del D.Lgs. 36/2023, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99 D.Lgs. 36/2023. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, se accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusioni, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite e procedere alle segnalazioni alle competenti autorità.

o

ART. 15 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione (All. 1)**, debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), e del **DGUE** da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA, **preferibilmente in formato .pdf**. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

A1) DICHIARAZIONE SUL TITOLARE EFFETTIVO E ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti dev'essere corredata dalla dichiarazione allegata al presente Capitolato (All. 2) relativa alla comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.

231/2007 e dal D.Lgs. n. 125/2016. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti deve essere inoltre corredata da una dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi in capo ai partecipanti e ai titolari effettivi (All. 3). In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese le dichiarazioni di cui sopra andranno eseguite da parte di tutti gli operatori economici parte del raggruppamento. Nell'eventualità del ricorso al subappalto di cui all'art. 31 del presente Capitolato, le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche dal subappaltatore. In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni in merito al titolare effettivo ed al conflitto di interesse la Stazione appaltante non darà corso alla stipula del contratto, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario per ogni pregiudizievole conseguenza della mancata consegna tempestiva della suddetta documentazione.

B) PROGETTO TECNICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla procedura

Il Progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. 15 fogli, per un totale di n. 30 facciate formato A4, allegati inclusi, *curricula vitae* esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

Cap. 1) Inquadramento generale, elementi distintivi della proposta e misurazione degli impatti

Rispetto alle informazioni fornire nelle premesse, descrivere come la Ricerca Azione intende contribuire alla realizzazione dell'obiettivo generale e come verranno monitorati e valutati i risultati di impatto sullo sviluppo dell'organizzazione interna, sul miglioramento dell'efficacia dei servizi nei confronti degli utenti presi in carico e sul posizionamento istituzionale nel sistema territoriale per le politiche attive del lavoro per il miglioramento dell'occupabilità sociale e dell'inclusione.

In modo particolare, dimostrare come i risultati della Ricerca Azione potranno e saranno utilizzati dai servizi sociali per organizzare ed erogare i servizi sociali in modo da garantire un beneficio diretto agli utenti dei servizi stessi.

Si richiede inoltre di illustrare brevemente le proprie referenze specifiche che possono essere considerate come buone pratiche adattabili all'oggetto e agli obiettivi del presente affidamento, in modo da far emergere l'esperienza e la capacità distintiva ed innovativa del soggetto proponente.

Cap. 2) Metodologia, strumenti e programma di massima

Descrivere la proposta metodologica e gli strumenti utilizzati per la realizzazione del servizio di "Ricerca Azione" e come questa metodologia garantisce il raggiungimento degli obiettivi generale e specifici dell'appalto e la realizzazione delle attività di cui all'art. 5.

Si richiede di esplicitare le modalità con cui verranno coinvolti i destinatari nelle varie attività, presentando le metodologie di progettazione condivisa che verranno utilizzate.

Cap. 3) Project Management e prodotti

Descrivere un programma di massima delle attività da svolgere nel corso dei 10 mesi di intervento, esplicitando il processo di lavoro, le attività da realizzare, i risultati attesi, le persone coinvolte, i tempi di realizzazione, ecc., con riferimento alla realizzazione delle attività di cui all'art. 5.

Descrivere le modalità con cui saranno gestite le relazioni con la stazione appaltante ed in particolare la proposta di monitoraggio e verifiche delle attività messe in campo.

Si richiede, inoltre, di esplicitare la natura e i contenuti di massima dei documenti che verranno prodotti, nel rispetto e in eventuale aggiunta di quanto richiesto nell'art. 5, a conclusione della Ricerca Azione e come questi migliorano il coordinamento, l'integrazione e la sinergia tra tutti i servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_12.

Ciascun documento (es. modello organizzativo, procedure di coordinamento, strumenti di profilazione, strumenti di accompagnamento, ecc.) deve essere contestualizzato nel lavoro che i servizi sociali svolgeranno evidenziandone l'impatto positivo sull'utenza finale dei servizi stessi.

Cap. 4) Team

Presentare i nomi e i ruoli del personale chiave che sarà coinvolto nel progetto specificandone il ruolo, le responsabilità e le giornate impiegate. Il Progetto tecnico dovrà presentare in allegato i CV del gruppo di lavoro.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di affidamento.

Cap. 5) Servizi aggiuntivi

Elencare eventuali servizi che il fornitore propone di offrire come valore aggiunto. Spiegare come questi servizi potranno migliorare l'efficacia o l'efficienza del progetto, fornendo esempi concreti.

Cap. 6) DNSH

Dichiarazione finalizzata al rispetto del DNSH in ossequio a quanto indicato dall'art. 10 del presente capitolato;

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato 4.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 4;

e) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

o

ART. 16 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante verrà valutata l'offerta economica presentata nonché il Progetto tecnico, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza, alla stregua dei seguenti criteri:

1. Adeguatezza ed efficacia delle attività di ricerca-azione (indagine field) di cui all'art. 5;
2. Completezza e adeguatezza nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti, anche con particolare riferimento agli strumenti di profilazione.
3. Congruenza dell'esperienza delle figure professionali e del coordinatore con la materia oggetto del presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

ART. 17 - CONTESTAZIONI E PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, rispetto alla data di avvio delle prestazioni, come definita all'art. 3, viene applicata una penale pari allo 1,5 per mille (euro uno e cinquanta centesimi ogni mille) dell'importo netto contrattuale, salvo il ritardo pregiudichi l'utilità della prestazione per l'Amministrazione comunale. In questo secondo caso, si applica quanto previsto dal successivo comma 3.

L'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamento concernenti il servizio stesso, nonché alle istruzioni e richieste che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dal competente ufficio comunale. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a eseguire puntualmente e a regola d'arte il servizio, attenendosi alle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

In caso di singole inadempienze contrattuali, ivi compreso il mancato rispetto di quanto proposto in sede di offerta tecnica, o comunque nel caso in cui il servizio venisse attuato in modo negligente o inefficiente, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore, di volta in volta, una penale variabile da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 1.000,00, in relazione alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione di penalità è indipendente da altre sanzioni previste da norme di legge o di regolamento che attengano al tipo di attività oggetto del presente capitolato. Inoltre, sono fatte salve eventuali pretese per maggiori danni o spese subiti dalla Stazione Appaltante a seguito dell'inadempimento e a causa del disservizio arrecato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le manchevolezze o negligenze imputabili all'Appaltatore che potranno essere causa di penalità o, se ripetute, risoluzione del contratto, sono:

- ritardi nella formulazione dell'action plan;
- mancato rispetto dei tempi nelle attività e nei prodotti previsti dall'Action plan;
- mancato rispetto degli obblighi gestionali, amministrativi e rendicontativi;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui all'art. 27;
- mancati o insufficienti collaborazione e cooperazione con il personale coinvolto nelle attività di progetto;
- prestazione mancata o svolta in modo "non conforme", rispetto nel Progetto tecnico.

In caso di recidiva, la penalità comminata all'Appaltatore potrà essere raddoppiata rispetto alla precedente, a discrezione del Comune.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui al precedente comma e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 10% del valore complessivo del contratto, o anche in misura inferiore laddove l'inadempimento sia grave ai sensi dell'art. 1455 c.c.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 18 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A compenso degli oneri assunti dall'appaltatore, spetta un corrispettivo suddiviso in due tranche di pagamento:

- prima tranche pari al 40% dell'importo contrattuale per le attività da svolgersi entro il 30/09/2025 a fronte della realizzazione dei prodotti come da Action Plan e in ogni caso con la fornitura dei seguenti prodotti previsti dall'art.5:
 - o **mappatura digitale degli stakeholders;**
 - o **documento di visioning e posizionamento;**
 - o **analysis AS IS;**

- o **modello organizzativo TO BE;**
- seconda tranche a saldo, a conclusione del progetto e a fronte della realizzazione dei prodotti come da Action Plan e in ogni caso con la fornitura dei seguenti prodotti previsti dall'art.5:
 - o **strumento di profilazione degli utenti;**
 - o **handbook degli operatori;**
 - o **modello e strumenti per la valutazione di impatto.**

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche entro 15 giorni dalla data di approvazione della documentazione presentata a rendicontazione delle attività di cui alla tranche di riferimento da parte del RUP entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 20, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 – 2027 - Operazione VE4.4.8.1.a - "Occupabilità e competenze per l'inclusione sociale";
- **CUP F74H24002780007;**
- **CIG;**
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- estremi identificativi della determinazione di aggiudicazione;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge e con indicazione della ritenuta dello 0,50% prevista dall'art.11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023 distinta);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 23 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 17;
- la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs. 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al

presente articolo.

o

ART. 19 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 20 - RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire per entrambe le tranche previste una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti:

- le attività realizzate nel periodo di riferimento e lo stato di avanzamento delle stesse;
- i prodotti realizzati, nel rispetto di quanto richiesto in modo esplicito nell'art. 5 ed integrato con l'Action Plan approvato;
- l'elenco dettagliato dei cittadini\enti\organizzazioni che hanno partecipato alle attività previste;
- la reportistica di tutti gli incontri svolti (in presenza o a distanza), comprensivo di argomenti di discussione ed esiti.

La documentazione di cui al presente articolo, unitamente alla fattura di riferimento, dovrà essere preventivamente condivisa con il Servizio Adulti e Famiglie, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla stazione appaltante al momento dell'avvio del contratto.

La relazione accompagnatoria di cui al presente articolo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale e trasmessa a mezzo pec unitamente alla fattura di riferimento.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di conservare la documentazione rendicontativa secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 1060/2021.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 17 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 29.

o

ART. 21 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

ART. 22 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

Trattandosi di appalto che verrà sostanzialmente svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, peraltro di natura intellettuale, non vi sono rischi interferenziali; pertanto, non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a € 0,00.=.

o

ART. 23 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e il **CUP F74H24002780007**.

o

ART. 24 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

- f.** assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g.** assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec:
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- n.** avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec:
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
- o.** predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- p.** mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta

di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a.** la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b.** il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c.** la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 25 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia (accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

o

ART. 26 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 27 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Poiché l'appalto rientra nella programmazione del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, l'appaltatore realizza, in attuazione degli obblighi previsti dal Programma, azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il brand Coesione Italia, il sostegno dell'Unione Europea e dello Stato membro:

- fornendo, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sugli eventuali siti dei social media utilizzati una breve descrizione del servizio erogato nell'ambito del presente appalto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione destinati al pubblico, ai partecipanti o all'utenza, realizzata secondo il seguente stile "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027";
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, ove possibile, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, recante informazioni sui servizi erogati che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Nel caso di realizzazione di materiali per la comunicazione quali prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, pubblicazioni, atti di convegni, etc.), digitali (applicazioni, piattaforme, portali) e multimediali (spot radio/video, grafiche animate) è prevista l'apposizione della stringa di loghi istituzionali. La stringa loghi e il formato fac-simile di poster A3 saranno trasmessi a seguito di aggiudicazione.

o

ART. 28 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, co. 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, co. 2, del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal

garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 29 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 17;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;

- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 30 - SUBAPPALTO

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le prestazioni oggetto di appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni d'appalto, che tratta di attività rivolte ad una utenza indeterminata e fragile, che richiede uno stretto controllo e coordinamento, oltreché in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

o

ART. 31 - ANTICIPAZIONE

Si applica l'art. 33 – Esclusione dall'anticipazione del prezzo, dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di contratto di servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali.

o

ART. 32 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'all'art. 60 co. 3 lett. b) e dell'allegato II.2-bis del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza un sistema di ponderazione di indici ISTAT associati al CPV "79315000-5 Servizi di ricerca sociale" così come indicato nella tabella D3 del suddetto allegato. Gli indici rilevanti e i relativi pesi adottati per la ponderazione sono i seguenti:

- **Indice PPS:** [702] Attività di consulenza gestionale - Peso: [25%]
- **Indice PC:** [00ST] Indice generale senza tabacchi - Peso: [50%]
- **Indice IR:** [732] Ricerche di mercato e sondaggi di opinione - Peso: [25%]

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi è riconosciuta con cadenza annuale se le variazioni accertate, in aumento o in diminuzione, risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 80% del valore eccedente la variazione del 5%, applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza del sistema ponderato di indici al momento della rilevazione e il corrispondente valore al momento del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1 co. 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione di cui al medesimo art. 1.

La Stazione appaltante monitora l'andamento del sistema di indici su indicato con la medesima frequenza di aggiornamento degli indici stessi.

Qualora il contratto si sviluppi per un periodo di esecuzione che eccede 12 mesi, la revisione dei prezzi decorrerà dall'anno successivo a quello di avvio delle prestazioni e verrà riconosciuta una sola volta per ciascuna annualità. Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

Qualora si verificano le condizioni per la revisione dei prezzi, l'incremento verrà riconosciuto d'ufficio sulla base di apposita istruttoria condotta dal RUP, e verrà corrisposto con fattura separata dopo l'approvazione della revisione stessa.

Il RUP comunica all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità sopra descritte, da applicare alle prestazioni da eseguire.

o

ART. 33 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

o

ART. 34 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 35 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le

spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 36 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 37 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 38 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	*Dirigente dott. Alberto Cigana *peccoesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore/Dirigente Responsabile del Settore Servizi alla Persona, PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 39 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Allegati:

1. Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione
2. Schema dichiarazione relativa all'individuazione del titolare effettivo dell'operatore economico
3. Schema dichiarazione assenza conflitto di interesse
4. Modello di offerta economica



Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2025/964 – PNP 24033 PN METRO plus 21-27 VE4.4.8.1.a SECIPNP008. Det. a contrarre e aff. diretto MePA, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 50, co. 1, lett. B), D.Lgs. 36/2023. Servizio di Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti, durata 10 mesi. Approvazione C.T.P.. Accertamento di entrata e impegno di spesa di € 76.860,00.=. Bilancio pluriennale 25-27. **Visto preventivo di pertinenza della procedura nell'ambito del PN Metro Plus**

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di OI previste dall'atto di delega dell'Autorità di gestione del PN Metro Plus, Rep. Speciale n. 24206 del 05/07/2023, all'art. 5, par. 4, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio di Ricerca-azione volta a migliorare il coordinamento trasversale dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale e a sviluppare e perfezionare un modello di profilazione degli utenti VE4.4.8.1.a "Occupabilità e competenze per l'inclusione sociale"

RdO nr. 5228395

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Area Coesione Sociale settore servizi alla persona		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Calle verdi 36		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412749500		
Email	alberto.cigana@comune.venezia.it		
Punto ordinante	ALBERTO CIGANA		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

IRESS SOC. COOP

Partita IVA

02226800379

Tipologia societaria

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	63000,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT